

DETERMINAZIONE DEL 30/06/2025**IL RESPONSABILE UNITÀ TERRITORIALE DI MODENA**

OGGETTO: Affidamento del servizio di pulizie per gli uffici della sede di MODENA per il periodo 01/07/2025 - 31/10/2025. - CIG B77D482FBC

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 0005218/24 del 04/06/2024, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1°giugno 2024 e scadenza al 30 aprile 2026, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Modena;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 04.12.2024 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana/Direttori Compartimentali*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.226 (Abrogazioni e disposizioni finali) del D. Lgs. n.36/2023 che prevede espressamente che le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 30/06/2025 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizie stipulato con la società CFP SOC. COOP.;

DATO ATTO che, come rappresentato dal Servizio Patrimonio ed Affari Generali, la procedura aperta comunitaria per l'affidamento, mediante Accordi Quadro, del servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari di ACI ubicati nella Regione EMILIA ROMAGNA, svolta da ACI Informatica, secondo le regole dell'*in house providing*, risulta essere in fase conclusiva;

RAVVISATA la necessità di garantire la prosecuzione del servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione della suddetta procedura con la stipula dell'accordo quadro ed alle attività propedeutiche alla stipula del contratto attuativo di sede, che si stima essere settembre 2025, tenuto anche conto che la predisposizione dello specifico Piano operativo degli interventi e la determinazione del valore dell'affidamento in conformità al nuovo modello organizzativo dei servizi progettati dall'Accordo Quadro richiede tempi di verifica e di costruzione del livello di servizio atteso;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'art.120, comma 11 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che *"in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto"*;

RITENUTO opportuno usufruire della suddetta facoltà di proroga, in ragione della necessità di garantire la continuità del servizio per il tempo necessario alla conclusione della procedura in corso e dei successivi adempimenti e, pertanto, fino 31 ottobre 2025;

VISTO che la società CFP SOC. COOP., attuale fornitrice del servizio, si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio per il tempo suindicato con lettera prot. 0003016/25 del 25/06/2025;

RITENUTO che tale soluzione appare necessaria per salvaguardare la stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate, le cui posizioni occupazionali, retributive e contributive potrebbero essere pregiudicate da più cambi appalto di breve durata;

VERIFICATO che trattandosi della prosecuzione del servizio in essere, non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

DATO ATTO che la suddetta società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

PRESO ATTO che la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

CONSIDERATO che la soluzione della proroga contrattuale assicura, nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, la prosecuzione delle prestazioni contrattuali nelle more della conclusione della procedura di gara aperta comunitaria e la stipula del contratto attuativo, garantendo, al contempo, la funzionalità organizzativa, l'economicità e l'efficacia del procedimento amministrativo di acquisto;

DATO ATTO della facoltà di recedere dal contratto, nel caso in cui l'Unità Progettuale Attuazione Centrale Acquisti stipuli anticipatamente l'Accordo Quadro;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, visto che garantisce, immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità;

DATO ATTO che il n. di cig assegnato dall'ANAC è **B77D482FBC** ;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, in conformità all'art.120, comma 11 del vigente D. Lgs. n.36/2023, la prosecuzione del servizio di pulizie con la Società CFP SOC. COOP., per il periodo dal 01/07/2025 al 31/10/2025 e verso corrispettivo complessivo di € 3.465,68, oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 all'Unità Territoriale di Modena, quale Unità Organizzativa Gestore 4551 , C.d.R.4551

Si dà atto che:

- non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare
- l'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto, nel caso venga stipulato anticipatamente l'Accordo Quadro dall'Unità Progettuale Attuazione Centrale Acquisti.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di CIG dall'ANAC alla presente procedura è il B77D482FBC.

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sottoscritto, dott. Gabriele Gandini, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.16 del D. Lgs. n.36/2023, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura
Dott. Gabriele Gandini